



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 19
Numero 22

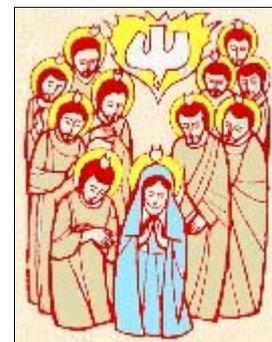
Solennità di
Pentecoste
4 giugno 2017

“Soffiò e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo”



Gv 20,19-23

PREGHIERA



Il “respiro di Dio” viene in modo diverso per ciascuno
La Parola di Dio racconta in quattro modi diversi il venire dello Spirito Santo, per dirci che Lui, il respiro di Dio, non sopporta schemi.
Nel Vangelo lo Spirito viene come presenza che consola, leggero e quieto come un respiro, come il battito del cuore.

Negli Atti viene come energia, coraggio, rombo di tuono che spalanca le porte e le parole. Mentre tu sei impegnato a tracciare i confini di casa, lui spalanca finestre, ti apre davanti il mondo, chiama oltre.

Secondo Paolo, viene come dono diverso per ciascuno, bellezza e genialità di ogni cristiano.

È un quarto racconto è nel versetto del salmo: del tuo Spirito Signore è piena la terra. Tutta la terra, niente e nessuno esclusi. Ed è piena, non solo sfiorata dal vento di Dio, ma colmata: tracima, trabocca, non c'è niente e nessuno senza la pressione mite e possente dello Spirito di Dio, che porta pollini di primavera nel seno della storia e di tutte le cose. “Che fa vivere e santifica l'universo”, come preghiamo nella Eucaristia.

Mentre erano chiuse le porte del luogo per paura dei Giudei, ecco accadere qualcosa che ribalta la vita degli apostoli, che rovescia come un guanto quel gruppetto bloccato dietro porte sbarrate. Qualcosa ha trasformato uomini barcollanti d'angoscia, in persone danzanti di gioia, “ubriache” (Atti 2,13) di coraggio: è lo Spirito, fiamma che riaccende le vite, vento che dilaga dalla camera alta, terremoto che fa cadere le costruzioni pericolanti, sbagliate, e lascia in piedi solo ciò che è davvero solido. È accaduta la Pentecoste e si è sbloccata la vita.

La sera di Pasqua, mentre erano chiuse le porte, venne Gesù, stette in mezzo ai suoi e disse: pace! L'abbandonato ritorna da coloro che lo avevano abbandonato. Non accusa nessuno, avvia processi di vita; gestisce la fragilità dei suoi con un metodo umanissimo e creativo: li rassicura che il suo amore per loro è intatto (mostrò loro le mani piagate e il costato aperto, ferite d'amore); ribadisce la sua fiducia testarda, illogica e totale in loro (come il Padre ha mandato me, io mando voi). Voi come me. Voi e non altri. Anche se mi avete lasciato solo, io credo ancora in voi, e non vi mollo.

E infine gioca al rialzo, offre un di più: alitò su di loro e disse: ricevete lo Spirito Santo. Lo Spirito è il respiro di Dio. In quella stanza chiusa, in quella situazione asfittica, entra il respiro ampio e profondo di Dio, l'ossigeno del cielo. E come in principio il Creatore soffiò il suo alito di vita su Adamo, così ora Gesù soffia vita, trasmette ai suoi ciò che lo fa vivere, quel principio vitale e luminoso, quella intensità che lo faceva diverso, che faceva unico il suo modo di amare, e spalancava orizzonti.

(Padre Ermes Ronchi)

Vento di Dio che smuove la vita, soffia potente sul destino del mondo, soffia sulla storia dell'uomo, trasforma la faccia della terra.

Soffia sul dolore dei persi, carezza di speranza chi l'ha dimenticata, sposta dal suo potere chi non ha misericordia.

Vento di Dio che abiti gli avvenimenti, respiro che respira in chiunque si muove, agita il cuore appesantito dal malato passato, provoca riemersioni di senso.

La tua luce affondi ogni tenebra, il tuo fuoco purifichi ogni passato errore, il tuo amore suscita coraggio in chi ha paura.

Vento di Dio, allo scoperto grideremo la gioia, per la tua forza vinceremo la debolezza e racconteremo senza timore la nostra fede.

(Gennaro Matino)

<p>ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<p><i>Sapienza in Pillole</i></p>
<p><i>Appuntamenti della Settimana</i></p>	<p>PENTECOSTE. In origine era la festa ebraica che segnava l'inizio della mietitura e si celebrava 50 giorni dopo la Pasqua ebraica. Nel Cristianesimo, invece, indica la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo. Assieme alla Pasqua è una delle solennità più importanti dell'anno liturgico. A Pentecoste si ricorda e si celebra la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo. La Chiesa, in questa solennità, vede il suo vero atto di nascita d'inizio missionario, considerandola insieme alla Pasqua, la festa più solenne di tutto il calendario cristiano.</p>
<p>Domenica 4 giugno (Solennità di Pentecoste) SS. Messe ore 8.00, 9.30, 11.30 e 17.30</p> <p>Lunedì 5 Giugno Ore 7.00: Partenza per Vallepietra per la sistemazione del Campo per il Pellegrinaggio a Piedi alla SS. Trinità.</p> <p>Mercoledì 7 giugno Ore 18.15: Riunione spirituale e tecnica per i partecipanti al Pellegrinaggio a Piedi alla SS. ma Trinità.</p> <p>Giovedì 8 giugno Ore 18.30: Sistemazione zaini e materiali vari nei pulmino per il Pellegrinaggio a Piedi.</p> <p>Venerdì 9 giugno Ore 03.30: Partenza dei Pellegrini per la SS. ma Trinità a Vallapietra.</p> <p>Domenica 11 giugno (Solennità della SS. ma Trinità) Ore 18.00: S. Messa Vespertina, spostata di mezza ora per il rientro dei Pellegrini della SS. ma Trinità.</p>	<p><i>Amoris laetitia</i></p>
<p><i>Lourdes 2017</i></p>	<p>LO SGUARDO RIVOLTO A GESÙ: LA VOCAZIONE DELLA FAMIGLIA</p> <p>58. Davanti alle famiglie e in mezzo ad esse deve sempre nuovamente risuonare il primo annuncio, ciò che è "più bello, più grande, più attraente e allo stesso tempo più necessario", e "deve occupare il centro dell'attività evangelizzatrice". È l'annuncio principale, "quello che si deve sempre tornare ad ascoltare in modi diversi e che si deve sempre tornare ad annunciare durante la catechesi in una forma o nell'altra". Perché "non c'è nulla di più solido, di più profondo, di più sicuro, di più consistente e di più saggio di tale annuncio" e "tutta la formazione cristiana è prima di tutto l'approfondimento del kerygma".</p>
<p><i>Anche quest'anno la nostra Parrocchia organizzerà un Pellegrinaggio a LOURDES dal 28 al 31 di agosto. L'agenzia viaggi dell'Opera Romana Pellegrinaggi fa sapere che è necessario dare un acconto di € 240 entro il 17 giugno</i></p> <p><i>Le prenotazioni si possono fare in Parrocchia tutti i giorni. Occorre portare carta d'Identità e codice fiscale.</i></p>	<p><i>SS. ma Trinità a piedi</i></p> <p><i>Il Pellegrinaggio alla SS.ma Trinità con il BUS si svolgerà sabato 17 giugno (€13.00 per il viaggio e 22 per il pranzo)</i> <i>Per informazioni ed iscrizioni: rivolgersi al Parroco</i></p>